

Percorsi di integrità nelle scuole di veterinaria italiane

07 aprile 2016

Obiettivo: svolgere attività formative di “peer education” nei 13 corsi di laurea in medicina veterinaria italiani sui temi dell’etica e della prevenzione della corruzione.

Premessa: la corruzione è un fenomeno presente in tutti gli ambiti della società, a livello internazionale e in Italia. Si manifesta anche nel sistema sanitario e nel settore veterinario. Corruzione che va intesa in senso allargato come “abuso del proprio potere per ottenere vantaggi privati”, sia in ambito pubblico che privato.

Uno degli strumenti che si ritiene più importanti per limitare il fenomeno è il cambiamento culturale degli operatori. Per fare questo una delle prime attività è quella della formazione e del confronto su questi temi.

Metodi: il progetto prevede in ognuno dei 13 corsi di laurea in medicina veterinaria italiani una attività di peer education condotta da studenti veterinari e rivolta sia a loro colleghi studenti, sia a medici veterinari che già operano nel sistema sanitario pubblico e privato.

Il progetto sviluppa una collaborazione con gli Ordini dei medici veterinari e con i presidi di Libera territoriali.

La FNOVI in collaborazione con il progetto Illuminiamolasalute prevede quindi una serie di azioni a sostegno di questa iniziativa, fra cui:

1. Identificazione per ognuna dei 13 corsi di due studenti che hanno disponibilità ad impegnarsi su questi temi e a condurre attività formative nelle rispettive scuole (metà aprile 2016).
2. Una formazione di due giornate (18-19 Giugno 2016 presso il Gruppo Abele a Torino- arrivo 17 giugno) per il gruppo dei 26 studenti identificati che li metta in condizioni da un lato di disporre delle competenze legate al tema dell’etica e della corruzione nel mondo della medicina veterinaria, dall’altro di condurre gruppi di discussione su questi temi. La formazione prevede anche una parte di attività generale sui compiti dei medici veterinari.
3. Identificazione per ogni coppia di 2 studenti da parte della Federazione regionale degli Ordini dei Medici veterinari, se esistente e, in alternativa, all’Ordine in cui ha sede il

corso universitario, di 2 medici veterinari aderenti al progetto di cui 1 che abbia disponibilità partecipare all'evento di cui al punto 2. (entro metà aprile 2016).

4. svolgere, da parte dei 26 studenti e dei 26 medici veterinari, in ognuno dei 13 territori almeno 4 attività formative nei successivi 12 mesi (luglio 2016-maggio 2017), in collaborazione con le Federazione regionale degli Ordini dei Medici veterinari, se esistente e, con gli Ordini dei medici veterinari della Regione sede del corso di laurea e i presidi di Libera territoriali:
 - a. 2 rivolte agli studenti dei corsi di laurea in medicina veterinaria
 - b. 2 rivolte ai medici veterinari già laureati
5. Identificare e discutere casi concreti di situazioni a rischio di comportamenti non-etici durante gli incontri con i medici veterinari libero professionisti o dipendenti pubblici già operanti lungo la filiera della sicurezza alimentare, nel campo della salute pubblica in generale (zoonosi) e della tutela ambientale
6. Valutare le migliori pratiche e idee messe in campo per prevenire il fenomeno della corruzione anche attraverso un premio alla migliore iniziativa fra le 13 realtà coinvolte.

I 26 studenti identificati per le attività formative potrebbe veder riconosciute queste attività come crediti formativi dai rispettivi corsi di studio.

Materiali

- Produzione di un documento iniziale sui temi dell'etica e della integrità nel mondo della veterinaria e messo a disposizione dei formatori (entro aprile 2016)
- Produrre un documento finale multimediale in cui sono riportate tali esperienze, sia in forma cartacea, che sotto forma di video
- Utilizzo delle piattaforme social per diffondere l'iniziativa (facebook, twitter, instagram)

Risultati attesi

- Far crescere la consapevolezza del fenomeno negli studenti di medicina veterinaria e nei medici veterinari
- Creare nuclei di studenti e di medici veterinari che abbiano competenze su questi temi e in grado di svolgere attività formative
- Raccogliere e condividere materiali sulle aree a rischio e sulle misure di prevenzione
- Coinvolgere gli Ordini territoriali in queste attività di prevenzione
- Favorire la creazione di reti territoriali sui fenomeni della corruzione e delle mafie nel mondo della veterinaria e della sanità pubblica

Supporto organizzativo

Il supporto organizzativo sarà gestito dal Gruppo Abele, dalla Dott.ssa Maddalena Antognoli, coordinatrice del progetto Illuminiamolasalute, che gestirà sia la parte della formazione iniziale sia l'eventuale supporto alla organizzazione delle singole giornate formative.

La fase iniziale del progetto per quanto attiene a raccolta di adesioni e dei nominativi e dati per i contatti con i partecipanti sarà gestita dalla Federazione

Costi del progetto

I costi del progetto, a carico di FNOVI, prevedono gli spostamenti degli studenti, dei medici veterinari e dei formatori, più il vitto e l'alloggio per le due giornate iniziali. I docenti svolgono tutta l'attività a titolo gratuito.

Programma giornate formative iniziali

Prima giornata – ore 10-18

Obiettivo: fornire un inquadramento del problema e un approccio e discussione ai valori fondanti l'etica della professione (imparzialità, lealtà, trasparenza, buona condotta)

- L'etica e i valori nella nostra società
- Il ruolo dei medici veterinari alla luce dei valori guida (lealtà, imparzialità, diligenza)
- Un confronto con il Codice Deontologico
- Il progetto della Carta etica veterinaria

Incontro serale –Guariniello – Caselli o altri

Seconda giornata: ore 9-16

Obiettivo: Lavorare su casi concreti, attraverso una loro analisi utilizzando i principi e valori discussi il giorno precedente, che saranno poi utilizzati nelle giornate formative locali

- Casi studio
- Cosa manda in crisi un neo laureato che affronta il mondo del lavoro?
- Risvolti etici di una crisi

Relatori: Federico Cafiero de Raho, Nerina Dirindin, Vincenza Rando, Giovanni Re, Massimo Brunetti, Eva Rigonat